

Il racconto del prof

Novanta ore per studiare antibiotici e Sla

Alternanza scuola-lavoro, i percorsi seguiti dagli studenti di un liceo romano

di **FILomena DOLORES LA BANCA**

Gia da qualche anno, nel contesto del progetto di Alternanza scuola lavoro - di cui sono responsabile insieme con Tina Cosentino, docente di matematica e fisica - e del Pon, il Programma Operativo Nazionale Miur Per la Scuola, il Liceo Scientifico Plinio Seniore di Roma collabora col Gruppo Alternanza scuola-lavoro dell'Istituto superiore di Sanità e con l'Istituto di Biologia e Patologia Molecolare del **Cnr**. Con loro abbiamo individuato due percorsi da proporre agli studenti di IV e di V: l'antibiotico-resistenza e la conoscenza della sclerosi laterale amiotrofica, la Sla. Due temi con valore scientifico e anche civico, visto che la resistenza dei batteri ai farmaci è un problema globale di salute pubblica e la Sla una malattia degenerativa nota anche per essere associata all'attività sportiva. Trenta studenti di sezioni diverse sono stati distribuiti in due gruppi: 15 sulla farmacoresistenza e 15 sulla Sla. Accompagnati da due insegnanti di scienze del liceo - Annamaria Pisapia per la farmacoresistenza e Paolo Formichetti per la Sla - per 90 ore i ragazzi hanno frequentato l'Iss e il **Cnr** dove ricercatori e tecnici li hanno accompagnati nella realizzazione di esperimenti attraverso i quali hanno appreso le tecniche di base della ricerca biomedica. Le due istituzioni si sono coordinate tra loro progettando attività didattiche per i ragazzi, che hanno imparato a coltivare colonie batteriche, a identificare le specie di microrganismi, hanno conosciuto alcune soluzioni per contrastare la resistenza batterica, hanno sintetizzato molecole. Hanno utilizzato le tecniche della

biocristallizzazione per ottenere cristalli di lisozima, e hanno compreso il rapporto tra la proteina Fus mutata e lo sviluppo della Sla. Il progetto, che si è concluso a novembre scorso ed è stato finanziato da fondi europei, è stato impegnativo, ma apprezzato da tutti. I ragazzi sono molto contenti di aver partecipato e insieme ai ricercatori, di aver fatto loro stessi i ricercatori. L'ultimo step è stato scrivere comunicati stampa sulle attività svolte. Hanno così chiuso il cerchio: hanno studiato la scienza, l'hanno fatta, e infine comunicata». **-(a cura di t.s.)**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Filomena Dolores La Banca, docente di Diritto e economia al Liceo Plinio Seniore di Roma

